



COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA
Delibera n.89 del 29 novembre 2018

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: variare il bilancio di previsione 2018/2020 per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti per il finanziamento degli oneri tecnici relativi alla redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso. Variare lo stanziamento di cassa, annualità 2018, incrementando il capitolo di Nuova istituzione per l'importo di € 35.667,09, attraverso la riduzione del capitolo 42310/2 " fondo di riserva di cassa" Cd B 20.01-1.10.01. 01.001ex art. 175 del D.lgs.267/2000 del citato importo. (allegati: n. 1 emendamento; parere del Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione di G.C. n.427 del 13.09. 2018 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciotto il giorno 29 del mese di novembre , nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO		P			
de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	22)	LEBRO DAVID	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	23)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	24)	MATANO MARTA	P
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	25)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	26)	MORETTO VINCENZO	Assente
6)	CANIGLIA MARIA	P	27)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	28)	NONNO MARCO	Assente
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	29)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	30)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	P	31)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
	COPPETO MARIO	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
12)	DE MAJO ELEONORA	P	33)	SGAMBATI CARMINE	P
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	34)	SIMEONE GAETANO	P
14)	FELACO LUIGI	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
17)	GALIERO ROSARIA	P	38)	VENANZONI DIEGO	Assente
18)	GAUDINI MARCO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
19)	GUANGI SALVATORE	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	P
20)	LANGELLA CIRO	P			
21)	LANZOTTI STANISLAO	Assente			

Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa Patrizia Magnoni.

Risulta presente in aula il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini ing. A. Stella per l'attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.427 del 13.09.2018 di proposta al Consiglio: variare il bilancio di previsione 2018/2020 per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti per il finanziamento degli oneri tecnici relativi alla redazione dei progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso. Variare lo stanziamento di cassa, annualità 2018, incrementando il capitolo di Nuova istituzione per l'importo di € 35.667,09, attraverso la riduzione del capitolo 42310/2 " fondo di riserva di cassa" Cd B 20.01-1.10.01. 01.001ex art. 175 del D.lgs.267/2000 del citato importo.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Finanza e Sport che rispettivamente con verbali nn. 439 del 23 del mese di novembre e 427 del 2 ottobre, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale; alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola al Vice Sindaco Panini per la relazione introduttiva.

Il Vice Sindaco Panini comunica che trattasi di una variazione di bilancio di previsione 2018/2020 necessaria per la liquidazione conclusiva delle spese dei compensi ed oneri tecnici dovuti al professionista incaricato della progettazione del restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso, per un importo complessivo di Euro 35.667,09, finanziata da avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti.

Il Consigliere Brambilla rende noto che manca in allegato la relazione del Dirigente Responsabile che giustifica l'urgenza dell'atto, sebbene nell'ultimo capoverso del considerato nella parte narrativa, è chiaramente citata..

Il Vice Sindaco Panini ritiene che la delibera è completa ed ai fini dell'approvazione non necessita della relazione citata, rassicurato in tal senso, anche dal Dirigente Tecnico, Ing. Stella , presente in Aula.

Escono i consiglieri Santoro e Guangi (presenti n. 26)

Il Presidente Fucito propone di formalizzare un emendamento soppressivo che elimini il periodo del considerato nella parte narrativa, in cui è citata la relazione del Dirigente Responsabile, che giustifica l'urgenza dell'atto per evitare danni all'Ente .

Il Vice Sindaco Panini concorda con la formalizzazione dell'emendamento.

Il Consigliere Verneti dichiara di farlo proprio.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa soppressiva n. 1 a firma del consigliere Verneti, che il testo di seguito si riporta:

Proposta emendativa soppressiva n.1:

Eliminare nella parte del *Considerato che*, a pagina 3, ultimo capoverso da " con nota P.G./2015/496948 trasmessa dalla Direzione Centrale Servizi Finanziari" a "per evitare danni all'Ente".

Assistito dai scrutatori Verneti, Zimbaldi e Solombrino , accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 26 Consiglieri**, lo ha approvato all'unanimità dei presenti (*All. n. 1*)

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la proposta di **G.C. n. 427 del 13.09.2018** ed assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Solombrino accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 26 Consiglieri**, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla e Matano

DELIBERA

la proposta di G.C. n. 427 del 13.09.2018 avente ad oggetto: variare il bilancio di previsione 2018/2020 per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti per il finanziamento degli oneri tecnici relativi alla redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso. Variare lo stanziamento di cassa, annualità 2018, incrementando il capitolo di Nuova istituzione per l'importo di € 35.667,09, attraverso la riduzione del capitolo 42310/2 " fondo di riserva di cassa" Cd B 20.01-1.10.01. 01.001ex art. 175 del D.lgs.267/2000 del citato importo, con n. 1 emendamento soppressivo precedentemente approvato, che di seguito si riporta:

Emendamento soppressivo n. 1:

Eliminare nella parte del Considerato che, a pagina 3 ultimo capoverso da “ con nota P.G./2015/496948 trasmessa dalla Direzione Centrale Servizi Finanziari” a “per evitare danni all'Ente”.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

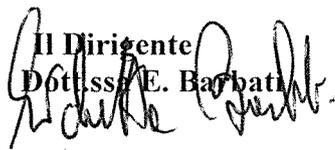
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n. 1 emendamento;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n. 427 del 13.09.2018 di proposta al Consiglio, composta da n.7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive n.28 pagine, separatamente numerate.



Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dot.ssa E. Barbati



Il Coordinatore
Dr. G. Scala



Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Alessandro Fucito



Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 29 del 29/11/2018 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 48....., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5/12/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Paolo Fucini

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 10445/31 del 30/11/2018 a:

Vice Sindaco Pavinotti Dott. ssa Aprea Dott. G. Stella Dott. Scela

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente

atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

.....

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n.progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

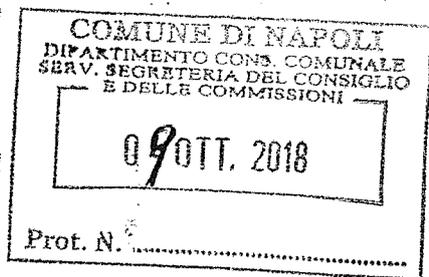
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 89 DEL 29/11/2018



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio, al Lavoro e alle AA.EE.
- Al Sig. Assessore ai Cimiteri Cittadini
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 427 del 13/09/18 – Proposta al Consiglio di variare il bilancio di previsione 2018/2020 per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti per il finanziamento degli oneri tecnici relativi alla redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso.

Variare lo stanziamento di cassa, annualità 2018, incrementando il capitolo di Nuova Istituzione per l'importo di € 35.667,09, attraverso la riduzione del capitolo 42310/2 "fondo di riserva" CdB 20.01-1.10.01.01.001 ex art. 175 del D.Lgs. 267/2000 del citato importo".

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
D. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 08/10/2018

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 427 del 13/09/18 – Proposta al Consiglio di variare il bilancio di previsione 2018/2020 per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti per il finanziamento degli oneri tecnici relativi alla redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso.

Variare lo stanziamento di cassa, annualità 2018, incrementando il capitolo di Nuova Istituzione per l'importo di € 35.667,09, attraverso la riduzione del capitolo 42310/2 "fondo di riserva" CdB 20.01-1.10.01.01.001 ex art.175 del D.Lgs. 267/2000 del citato importo".

L'anno duemiladiciotto, il giorno 8 del mese di ottobre, alle ore 13:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO Presidente

dr. Giuseppe CRISCUOLO Componente

dr. Giuseppe RIELLO Componente

per esprimere il parere di propria competenza di cui all'art. 239, comma 1, lett. b.2, del D.Lgs. 267/2000;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";
- visto il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;

RICHIAMATI

- la deliberazione Consiliare n. 30 del 23/04/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020;
- la deliberazione consiliare n. 32 del 23/05/2018 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2018;
- la deliberazione di C.C. n. 67 del 06/08/2108 di approvazione dell'Assestamento Generale di



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Bilancio;

- *il decreto legislativo 118/2011 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e di schemi di bilancio, e i principi contabili applicati della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4.2, con particolare riferimento a quelli relativi all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati;*
- *l' art. 187, comma 3, del TUEL che detta disposizioni in merito all'utilizzo, anche mediante proposte di variazioni di bilancio, della quota vincolata del risultato di amministrazione;*
- *la Delibera n. 107/2018 approvata nella Camera di Consiglio del 5 settembre 2018 dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania;*
- *la nota della Direzione Centrale Servizi Finanziari, PG/2018/787762 del 11/09/2018;*
- *la nota della Direzione Centrale Servizi Finanziari, PG/2018/818272 del 24/09/2018;*
- *la nota della Direzione Centrale Servizi Finanziari, PG/2018/844814 del 01/10/2018;*

CONSIDERATO

- che con la presente proposta di deliberazione, la Giunta Comunale si propone di procedere all'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art.187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dai fondi 2003 dell'importo di € 35.667,09 – derivante da finanziamento mutuo n.44446344/03 della Cassa Depositi e Prestiti, utilizzando lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante da fondi 2003, impegno n. 11805/2003, di € 35.667,09 incrementando del medesimo importo il capitolo di spesa di N.I. codice di bilancio 12.09.2.02.03.05.001.

TUTTO CIO' RICHIAMATO, VISTO E CONSIDERATO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESPRIME

per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" alla deliberazione di G.C. n. 427 del 13/09/2018 ribadendo la necessità dell'attestazione, da parte dei dirigenti proponenti, della sussistenza delle condizioni di cui alle sopraccitate note della Direzione Centrale Servizi Finanziari.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

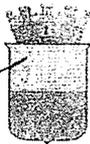
Napoli, 08/10/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

[Handwritten signatures of the members of the Collegio dei Revisori dei Conti]

Proposta al Consiglio

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE: PATRIMONIO

SERVIZIO: CIMITERI CITTADINI

ASSESSORATO: CIMITERI CITTADINI

Proposta di delibera prot. N° 02 del 06/09/2018

- 7 SET. 2018

I2/542

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 427

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale di variare il bilancio di previsione 2018/2020 per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti per il finanziamento degli oneri tecnici relativi alla redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso.

Variare lo stanziamento di cassa, annualità 2018, incrementando il capitolo di Nuova Istituzione per l'importo di €35.667,09, attraverso la riduzione del capitolo 42310/2 "fondo di riserva di cassa" CdB 20.01-1.10.01.01.001 ex art. 175 del D.Lgs. 267/2000 del citato importo.

Il giorno 13 SET. 2018....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Raffaele DEL GIUDICE
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Carmin PISCOPO

X	A
---	---

Enrico PANINI

P	X
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Alessandra SARDU

P	X
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Maria D'AMBROSIO

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MARCONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa con delega ai cimiteri cittadini, avv. Alessandra SARDU

Premesso che

- con determinazione n° 82 del 21.12.2004, registrata in data 27.12.2004 al n. 2479 è stato conferito l'incarico al prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi, nato a Firenze il 30.09.1934 e residente in Milano alla via Teodosio n° 27 – CF. DZZ MRC 34P30 D612P per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso;
- con lo stesso atto fu impegnata la somma necessaria presunta pari a € 75.000,00 - sui fondi residui derivanti dalla risorsa 5033150, capitolo 501963 bilancio 2003 mutuo 4446344, - sul capitolo 201963 codice SIOPE 2107 – intervento 2.10.05.01 – Bilancio 2003 demandando al Dirigente del Servizio di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti la devoluzione dell'importo di € 75.000,00 del Mutuo predetto;
- con determinazione dirigenziale n. 64 del 21/10/2004, registrata al n. 148/Mutuo del 22/10/2004 venne richiesta la devoluzione del mutuo - *posizione n. 4446344* - per € 75.000,00 alla cassa DD. PP. per la copertura delle spese di progettazione e con nota del 25/11/2004 la Cassa DD. PP. di Roma autorizzò la devoluzione richiesta assegnando al mutuo la nuova posizione 4446344/03;
- l'importo del compenso per la progettazione fu stabilito in € 75.000,00 – omni comprensivo del 20% di IVA e del 2% CNPAIA con ogni spesa a carico del professionista; (*aliquote riferite all'epoca della sottoscrizione del Disciplinare di incarico*);
- alla predetta determina d'incarico fu conferita, in uno con il disciplinare d'incarico, - *valenza contrattuale* - precisando inoltre che il disciplinare avrebbe avuto valore di scrittura privata all'atto della sottoscrizione da parte dell'affidatario, a titolo di accettazione, così come consentito dall'art. 17 del R.D. n. 2440 del 8 novembre 1923, avente forza di legge per le parti ai sensi dell'art. 1372 del Codice Civile;
- con la medesima determinazione fu approvato lo schema di *disciplinare di incarico* professionale, e che tale disciplinare di incarico professionale compilato in ogni sua parte fu successivamente sottoscritto dal dirigente pro-tempore del Servizio e dal professionista incaricato, prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi, per accettazione, acquisendo così valenza di scrittura privata ai sensi di legge;

Considerato che:

- il professionista incaricato, prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi, ha consegnato progressivamente nel corso del tempo:
 - a) il progetto preliminare in data 09.03.2005, approvato con deliberazione di G.C. n. 1170 del 01/04/2005;
 - b) il progetto definitivo in data 15/11/2007 che ha conseguito una prima approvazione da parte della competente Soprintendenza con nota n. 18342 del 30/01/2009;
 - c) il progetto esecutivo in data 23/12/2014, assunto al prot. n. 1341 del 02/01/2015, successivamente aggiornato dal progettista al luglio 2015, che ha conseguito un'ulteriore nulla osta della competente Soprintendenza con prescrizioni con nota n. 4952 del 12/05/2015;
- tutti gli elaborati presentati al Comune (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo) sono conformi alle normative vigenti e coerenti con il disciplinare d'incarico, esaurendo così la prestazione contrattuale richiesta dal predetto *disciplinare di incarico* sottoscritto tra le parti;
- in attesa del finanziamento necessario per la realizzazione delle opere progettate, il progetto esecutivo è stato approvato in linea tecnica con Delibera di G.M. n. 623 del 02/10/2015, dopo aver conseguito la *validazione* ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010 a firma del RUP, dopo che il Comitato Tecnico interno all'Amministrazione comunale, istituito con disposizione del Direttore Generale n. 3 del 25/01/2012 ai sensi degli artt. 44 e seg. del DPR 207/2010 aveva espletato il *rapporto conclusivo di verifica*;
- precedentemente alla conclusione della intera prestazione professionale, erano stati già liquidati al predetto progettista due acconti nel corso della prestazione effettuata a seguito di regolare fatturazione;
- resta da liquidare a saldo della prestazione l'importo complessivo di € 35.667,09;

IL SEGRETARIO GENERALE

- il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 30 del 23/04/2018 il bilancio di previsione 2018/2020 in verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020 ai sensi del ex art. 186 comma 1 bis del d.lgs. 267/2000 e smi del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017;
- con la deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui n. 370/2015, adempimento espressamente stabilito all'art. 3 del D.Lgs.118/2011, sono state poste le basi per la redazione dei documenti di programmazione secondo la logica dei nuovi principi contabili, attraverso l'individuazione delle risorse destinate, rispettivamente, a fondo pluriennale vincolato e ad avanzo vincolato;
- in sede di rendiconto per la gestione finanziaria 2015, di cui alla delibera di giunta comunale n. 370 del 2015, la somma di € 35.667,09 sull'impegno 11805/2003 previste nel Q.T.E. approvato quali spese per compensi professionali di cui al capitolo 201963 codice SIOPE 2107- intervento 2.10.05.01 - bilancio 2003 finanziato con fondi da mutuo finanziato da pos. 4446344/03 è confluita in avanzo vincolato;
- con nota PG/2015/496948 trasmessa dalla Direzione Centrale Servizi Finanziari è stato previsto che in presenza di spese la cui fonte di finanziamento è costituito dall'Avanzo Vincolato è necessario predisporre una Deliberazione di Giunta Comunale, previo parere del Collegio dei revisori dei Conti e specificare relazione del Dirigente Responsabile che giustifica l'urgenza dell'atto per evitare danni all'Ente;

Ritenuto che, per il pagamento del saldo della prestazione espletata occorre ricorrere all'utilizzo dell'avanzo vincolato d'amministrazione, ai sensi dell'art. 187 comma 3 del d.lgs. 267/200 e smi e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e smi;

Attestata,

- l'assenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge n. 190/2012 e dall'art. 6 del DPR n. 62/2013;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento del Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28/02/2013;
- l'osservanza alle prescrizioni di competenza di questa struttura, previste dall'art. 27 del regolamento di contabilità del Comune di Napoli.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza (*se del caso*);

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 28 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- determinazione dirigenziale n. 82 del 21/12/2004 (pagine 4);
- disciplinare-contratto del 21/12/2004 (pagine 9);
- Delibera di G.M. n. 623 del 02/10/2015 di approvazione del progetto esecutivo (pagine 15).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il Dirigente del Servizio *Cimiteri Cittadini*

ing. Arnaldo DELLA

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

di proporre al consiglio ai sensi dell'art. 175 co. 2 del TUEL la variazione di bilancio 2018-2020 annualità 2018, al fine di garantire, per i motivi di cui in premessa, il finanziamento degli oneri tecnici dovuti al professionista incaricato come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

1. Applicare una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato al bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018 proveniente da mutuo 2003 finanziato da pos. 4446344/03 **INCARICHI**

IL SEGRETARIO GENERALE

PROFESSIONALI SPESE PROGETTAZIONE RESTAURO MAUSOLEO DI POSILLIPO per l'im-
porto di € 35.667,09.

PARTE SPESA

2. Variare il bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, incrementando lo stanziamento del codice bilancio 12.09-2.02.03.05.001 capitolo di uscita di Nuova Istituzione *INCARICHI PROFESSIONALI SPESE PROGETTAZIONE RESTAURO MAUSOLEO DI POSILLIPO* finanziato da avanzo vincolato proveniente da mutuo 2003 finanziato da pos. 4446344/03 in termini di competenza e di cassa di € 35.667,09;

3. Variare ai sensi dell'art. 175 d.lgs. 267/2000 il bilancio 2018 di cassa come segue:
capitolo di uscita di Nuova Istituzione *INCARICHI PROFESSIONALI SPESE PROGETTAZIONE RESTAURO MAUSOLEO DI POSILLIPO* + € 35.667,09;
attraverso la riduzione del capitolo di uscita 42310/2 "fondo di riserva di cassa" CdB 20.01-1.10.01.01.001 - € 35.667,09.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

l'Assessore ai cimiteri

avv. Alessandra SARDU

Alessandra Sardu

il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

Anna Stella
ing. Anna STELLA

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE PATRIMONIO
Maria Aprea
dott.ssa Maria APREA

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 06/09/2018, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio Comunale di variare il bilancio di previsione 2018/2020 per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti per il finanziamento degli oneri tecnici relativi alla redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso.

Variare lo stanziamento di cassa, annualità 2018, incrementando il capitolo di Nuova Istituzione per l'importo di € 35.667,09, attraverso la riduzione del capitolo 42310/2 "fondo di riserva di cassa" CdB 20.01-1.10.01.01.001 ex art. 175 del D.Lgs. 267/2000 del citato importo.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

.....
.....
.....
.....

Addi, 06/09/2018.....

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 7 SET 2018..... e protocollata con il n. 12/542.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

favorevole
[Handwritten signature]

.....
.....
.....
.....

Addi, 12/9/2018.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

7 Prot. 10741

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Servizio Cimiteri Cittadini
(prot. n. 2 del 6.9.2018 - S.G. 449 del 13.9.2018)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di "favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile parimenti espresso in termini di "favorevole".

Atteso che con la presente proposta, pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta, s'intende proporre al Consiglio Comunale di apportare una variazione, ai sensi dell'art. 187, co. 3, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), al Bilancio di Previsione 2018/2020 – Annualità 2018 mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato proveniente da mutuo stipulato nell'anno 2003 per un importo pari ad € 35.667,09, nonché di provvedere alla variazione di cassa per lo stesso importo incrementando lo stanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione attraverso la riduzione del fondo di riserva di cassa del medesimo Bilancio dell'esercizio 2018.

Dalle premesse della proposta si rileva la seguente motivazione: consentire il pagamento del saldo della prestazione professionale resa da soggetto incaricato per la progettazione dell'attività di restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso.

Nelle premesse della proposta sono riportati, altresì, i riferimenti normativi e le deliberazioni presupposte a fondamento della stessa. Si richiamano, in particolare:

- gli artt. 175 e 187, co. 3, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- l'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014.

Si ricorda la responsabilità della dirigenza proponente in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL, nonché l'attivazione del potere, nell'ambito dei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 107 del medesimo *Testo Unico*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni

VISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 427 DEL 13/09/2018
DI PROPOSTA AL CONSIGLIO



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE VI
RIQUALIFICAZIONE URBANA - EDILIZIA - PERIFERIE

Progetto Servizi tecnici Cimiteriali

Originale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 82 del 24 Dic. 04

Oggetto: Affidamento dell'incarico di progettazione per il Restauro del Mausoleo di Posillipo al Prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi.

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

In data 21 Dic. 2004 DN 3008

In data 27 DIC. 2004 al n° 2449

per copia conforme
[Signature]

12-1 d

2

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso:

Che con deliberazione di C.C. N° 697 del 9 marzo 2004 è stato approvato il Documento Preliminare all'avvio della progettazione del "Restauro del Mausoleo di Posillipo";

Che l'intervento è compreso all'interno del Programma Triennale 2005-2007 ;

Che per detto intervento è necessario procedere alla redazione del progetto esecutivo e cantierabile, così come normato all'art. 14, comma 2, della Legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Che l'Amministrazione con il richiamato atto deliberativo, considerata la rilevanza del monumento e la impossibilità del servizio di predisporre in tempi utili la richiesta progettazione, ha ritenuto di far ricorso a professionalità esterne demandando al dirigente l'affidamento del connesso incarico di progettazione;

Che con la medesima deliberazione si è provveduto all'imputazione della spesa di € 75.000,00 sui fondi residui derivanti dalla risorsa 5033150 capitolo 501963 bilancio 3003, sulla base del quadro economico presumibile dell'opera che prevede una spesa per soli lavori e di € 2000.000,00, demandando al dirigente del servizio di richiedere alla cassa DD.PP. la devoluzione dell'importo di € 75.000,00 per il finanziamento delle spese di progettazione;

Considerato:

- che il Mausoleo di Posillipo, è una struttura di notevole pregio architettonico, posto a testimonianza della venerazione della città di Napoli per tutti gli eroi immortalati per l'onore della Patria;
- che la progettazione storico-monumentale investe una pluralità di problematiche che richiedono comprovata esperienza in materia;
- che lo stato del manufatto e la sua rilevanza storica orientano verso la selezione di un professionista di chiara fama internazionale;
- è stato predisposto specifico schema di disciplinare d'incarico.
- che il compenso spettante al professionista è determinato in via presuntiva in conformità della Legge del 2 marzo 1949 n° 143, ed al richiamato disciplinare, a € 75.000,00 - onnicomprensivo del 20% di IVA e del 2% CNPAIA con ogni spesa a carico del professionista ivi incluse le spese di viaggio e di soggiorno.
- che i compensi saranno corrisposti con atti di liquidazione a firma del Dirigente in conformità al allegato disciplinare d'incarico;
- che tra i soggetti interpellati il prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi comunicava la propria disponibilità ad assolvere l'incarico;

Visto:

- il curriculum del prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi, nato a Firenze il 30 settembre 1934;
- la legge 109/94 e s.m.i.;
- il DPR 554/94 e s.m.i.;
- la legge 243/49 e s.m.i.;
- il D.lgs. 267/00;
- il provvedimento del 25/11/2004 della Cassa DD.PP. concernente la devoluzione del mutuo posizione n° 44463444, limitatamente a € 75.000,00 per incarichi professionali, spese di progettazione restauro Mausoleo di Posillipo, che si fonda al presente provvedimento;

Per copia conforme

B - 2 - 2

3

DETERMINA

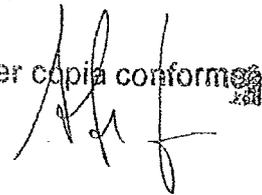
1. di affidare al prof. ing.arch. Marco Dezzi Bardeschi, nato a Firenze il 30 settembre 1934, Codice fiscale DZZMRC34P30D612P - l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco annesso, per un importo di € 75.000,00 - onnicomprensivo del 20% di IVA e del 2% CNPAIA con ogni spesa a carico del professionista.
2. di approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare l'importo complessivo di € 75.000,00 sul Capitolo 201963 intervento 2.10.05.01 Bilancio 2003
4. conferire al presente provvedimento, in uno con il disciplinare d'incarico, valenza contrattuale precisando che lo stesso avrà valore di scrittura privata mediante sottoscrizione da parte dell'affidatario, a titolo di accettazione, così come consentito dall'art.17 del R.D. n.2440 del 8 novembre 1923, avente forza di legge per le parti ai sensi dell'art.1372 del Codice Civile.

Il dirigente
arch. Francesco Crispino



Napoli, 21-12-04

Per copia conforme



14
- 3 -



COMUNE DI NAPOLI
VI - Direzione Centrale
Riqualificazione Urbana - Edilizia - Periferie
Progetto Servizi Tecnici Cimiteriali

RESTAURO DEL MAUSOLEO DI POSILLIPO

DISCIPLINARE D'INCARICO
PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
PRELIMINARE, DEFINITIVO ED ESECUTIVO

Handwritten signature

Oggetto: Convenzione per il conferimento di incarico a liberi professionisti per la progettazione di opera pubblica.

L'anno 2004 addì ventuno del mese di Dicembre, in Napoli presso la sede comunale, tra l'Amministrazione del Comune di Napoli in persona del sig. Arch. Francesco Crispino, Dirigente protempore del Progetto Servizi Tecnici Cimiteriali, domiciliato pre la carica presso la sede Comunale ed il professionista Prof. Ing. Arch. Marco Dezzi Bardeschi nato a Firenze il 30/09/1934 con studio professionale in Firenze alla viale F. Strozzi n° 24 tel.055 474872 c.f. DZZ MRC 34P30 D612P Partita I.V.A. 09479030158 iscritto all'ordine Architetti della Provincia di Milano al n° 8420 ed all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano con il n° 18212.

Premesso

Che con deliberazione di C.C. N° 697 del 9 marzo 2004 è stato approvato il Documento Preliminare all'avvio della progettazione del "Restauro del Mausoleo di Posillipo;

Che l'intervento è compreso all'interno del Programma Triennale 2005-2007 ;

Che per detto intervento è necessario procedere alla redazione del progetto esecutivo, così come normato all'art. 14, comma 2, della Legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 c.s.m.i

Che l'Amministrazione con il richiamato atto deliberativo, considerata la rilevanza del monumento e la impossibilità del Servizio di predisporre in tempi utili la richiesta progettazione, ha ritenuto di far ricorso a professionalità esterne demandando al dirigente l'affidamento del connesso incarico di progettazione;

Che con la medesima deliberazione si è provveduto all'imputazione della spesa di € 75.000,00 sui fondi residui derivanti dalla risorsa 5033150 capitolo 501963 bilancio 3003, sulla base del quadro economico presunto dell'opera che prevede una spesa per soli lavori e di € 2000.000,00, demandando al dirigente del servizio di richiedere alla cassa DD.PP. la devoluzione dell'importo di € 75.000,00 per il finanziamento delle spese di progettazione;

Che con Determinazione n° 82 del 24/01/04 il competente Dirigente provvedeva all'affidamento dell'incarico in parola ed alla approvazione del presente disciplinare d'incarico

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

L'Amministrazione del Comune di Napoli nella persona del Dirigente del Progetto Servizi Tecnici Cimiteriali, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente come l'Amministrazione, affida al suddetto professionista l'incarico della redazione del progetto preliminare definitivo ed esecutivo di Restauro del Mausoleo di Posillipo.

Art. 2

17

-6-



Svolgimento dell'incarico

L'incarico in oggetto si attuerà nelle seguenti fasi, con la predisposizione degli opportuni elaborati riferiti ai contenuti dell'art. 16 della Legge 109/94:

- a) fase uno: predisposizione del progetto preliminare;
- b) fase due: predisposizione del progetto definitivo idoneo ad ottenere le autorizzazioni, i nulla osta ed i visti di legge e/o regolamentari;
- c) fase tre: predisposizione del progetto esecutivo;

Art 3

Progettazione preliminare

Il progetto preliminare definirà le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori.

Esso consisterà in:

- a) relazione tecnica illustrativa contenente il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, della fattibilità tecnico-amministrativa, della stima di prima approssimazione dei costi;
- b) schemi grafici in scala opportuna per l'individuazione delle caratteristiche del lavoro da realizzare a chiarimento ed integrazione di quanto indicato nella relazione

Il tutto come precisato dal capo II Sezione II del Dpr 554/99 e s.m.i. artt. 18- 24.

Art. 4

Progettazione definitiva

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.

Esso consisterà in:

- a) relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio;
- b) disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, delle superfici e dei volumi da realizzare;
- c) indicazioni utili per la valutazione di impatto ambientale (ove richiesto), calcolo preliminare delle strutture e degli impianti;
- d) eventuali studi ed indagini integrative che si rendessero necessari per il completamento del progetto definitivo.
- e) analisi sommaria dei costi.

Il tutto come precisato dal capo II Sezione III del Dpr 554/99 e s.m.i. artt. 25- 34.

Art. 5

Progettazione esecutiva

Il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto.

Esso consisterà per ciascuna delle categorie d'opere, in:

- a) elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi;
- b) relazioni, calcoli esecutivi ed elaborati grafici delle strutture e degli impianti;

17 - 7 - 

- c) capitolati speciali d'appalto;
- d) computo metrico estimativo;
- e) elenco prezzi unitari.

Il tutto come precisato al capo II Sezione IV art.35 -45 del DPR 554/99 e s.m.i.

Art. 6

Esclusioni

L'incarico di Direzione e contabilità dei lavori, nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ex D.Lgs. 494/96 non rientrano nel presente incarico. L'amministrazione si riserva di conferire, con apposito atto, anche al medesimo professionista le prestazioni qui indicate.

Art. 7

Prestazioni -aggiuntive

L'incarico non prevede, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa Professionale, prestazioni aggiuntive, ad eccezione di quelle indispensabili, a giudizio del professionista incaricato, per la ricerca storica e d'archivio, nonché per il rilievo geometrico, decorativo, materico e del degrado dell'opera da restaurare.

Art. 8

Prestazioni particolari

L'incarico non prevede, ai sensi dell'art. 5 della Tariffa Professionale, prestazioni particolari

Art. 9

Impegni del Committente

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire al Professionista incaricato tutti gli elaborati e le indagini in suo possesso utili per la redazione dei progetti. La data di sottoscrizione del presente disciplinare costituirà termine di decorrenza del tempo utile per la presentazione del progetto.



Art. 10

Tempi di consegna

Il professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione il progetto delle diverse fasi (preliminare definitivo -esecutivo), completo di ogni allegato, in originale su supporto indeformabile e n° 4 copie, andrà altresì fornita la registrazione degli elaborati descrittivi e di quelli grafici (rilievo, progetto architettonico strutturale e impiantistico) su supporto elettronico (cd-rom in formato DOC e DWG o DXF). Il progettista è tenuto a presentare il progetto preliminare entro giorni 30, dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Entro giorni 60 dalla comunicazione di approvazione del progetto preliminare, dovrà esser presentato il progetto definitivo. Entro quarantacinque giorni dalla comunicazione di approvazione del progetto definitivo dovrà esser presentato il progetto esecutivo.

Art. 11

Compensi professionali

L'onorario per lo studio e la redazione del progetto, sarà desunto, a seconda delle varie classi e categorie di opere, delle tabelle A, B ed E allegata alla legge 2 marzo 1949 n.143, che approva la tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'ingegnere ed architetto, e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti (D.M. 5 aprile 2001). A tale scopo ed ai sensi della vigente tariffa professionale, si attribuisce presuntivamente all'opera oggetto del presente disciplinare € 75.000,00 lordo di IVA di cui alla tabella A allegata alla legge 2 marzo 1949 n. 143 così come modificata dal D.M. 5 aprile 2001. Agli effetti della determinazione degli onorari, le opere verranno suddivise nelle classi e categorie di cui all'art.14 della legge 2 marzo 1949, n. 143. Gli onorari, ai sensi del medesimo art.14 verranno commisurati separatamente sugli importi dei lavori di ciascuna categoria e non globalmente, intendendosi per opere, appartenente a ciascuna categoria, quell'organismo compiuto e funzionale per gli scopi per i quali è concepito.

Per quanto concerne le prestazioni specialistiche si rimanda al precedente art.7.

L'onorario per lo studio e la redazione del progetto, viene stabilito nella misura prevista dalla tariffa professionale di cui alla predetta legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni ed aggiornamenti (D.M. 5 aprile 2001). L'importo definitivo per la liquidazione delle competenze professionali va commisurato ai consuntivi lordi delle varie classi e categorie dell'opera, come indicato all'art.15 della tariffa professionale vigente e ulteriori norme di leggi vigenti, al lordo dei ribassi d'asta, escluse le liquidazioni per spese tecniche. Ove per particolari esigenze venga conferito l'incarico di sola progettazione, le competenze saranno commisurate all'importo dei lavori risultante dal preventivo particolareggiato con la maggiorazione ed i criteri dall'art.18 della tariffa professionale e comunque nel limite massimo del 25% dell'importo dei lavori. L'importo sul quale si applicano le percentuali è quello complessivo di progetto, detratta la sola quota per imprevisti e quella eventuale per spese generali non inclusa nel prezzo.

Nel caso che il progetto preveda ripetizione di opera completa di tipo e caratteristiche costruttive identiche, e senza che il complesso d'insieme richieda speciali cure di concessione, ai sensi dell'art. 1 del D.M 21 agosto 1958, l'importo da prendere a base della liquidazione dell'onorario è quello di una sola opera aumentata degli importi delle opere ripetute, ridotti, questi ultimi, ad una aliquota di quote effettive che potrà variare da 1/5 da 1/2 a seconda delle loro caratteristiche e della loro importanza.. Si intende per opera, a base della ripetitività, quel manufatto od insieme di manufatti, oggetto di incarico, che per sua natura rappresenta un organismo unitario nella concezione e nella scelta progettuale tale che la sua ripetitività ne deve comprendere la totalità degli elementi che eventualmente lo compongono.

Art. 12

Pagamento dei compensi

1. Durante il corso della prestazione professionale, ai sensi dell'art. 9 della citata Tariffa e dell'art. 2234 del Codice Civile, il Professionista ha diritto al pagamento di acconti stabiliti come segue:

- progetto preliminare 15% alla consegna degli elaborati

Professionista iscritto all'Albo dei Geometri - Via S. Maria delle Grazie, 12 - 00187 ROMA - Tel. 06/47811111 - Fax 06/47811111

20 - 9 -

- progetto definitivo
 - 25 % alla consegna degli elaborati
 - 20% all'approvazione del progetto definitivo
- progetto esecutivo
 - 20 % alla consegna degli elaborati
 - 15 % a saldo entro 60 giorni dalla consegna



Art. 13

Immodificabilità

Ai sensi dell'art.16 della legge 2 marzo 1949, n°143, gli onorari e spese di progetto di cui alla tabella A della tariffa sono dovuti nei limiti e con le prescrizioni di cui al presente disciplinare d' incarico.

Art. 14

Riduzione sull'onorario

L'Amministrazione ai sensi dell'art. 14 comma 12 bis della legge 26.4.89 n°155 applicherà una detrazione sui compensi spettanti per la redazione del progetto.

Pertanto sull'onorario definitivo con il ricorso alle aliquote come da Tabella B delle relative prestazioni, sarà riconosciuta una riduzione del 20%.

Art.15

Rimborso spese

A rimborso delle spese di viaggio, di vitto, di alloggio, per il tempo libero passato fuori ufficio dal professionista e dal suo personale d'aiuto, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui alla presente convenzione, nonché delle altre spese di qualunque natura incontrate, si provvede ai sensi dell'art.8 del D.M. 15 dicembre 1995 n°22606, tale rimborso comunque non potrà superare il 25% degli onorari.

Tutte le altre spese necessarie per la compilazione del progetto restano a completo carico del professionista, ad eccezione soltanto delle spese occorrenti per eventuali trivellazioni, studi geologici, studi geotecnici accertamenti geognostici, apposizione di termini, capisaldi e simili, carte catastali, topografiche, rilievi e accertamenti, come definiti all'art. 7, sulle opere esistenti che implicino impiego di attrezzature e mano d'opera, analisi di laboratorio, rilascio d autorizzazioni, concessioni, pareri igienico - sanitari, analisi chimico-fisiche e biologiche. L'esigenza e l'importo di tali spese dovranno essere preventivamente autorizzate dal responsabile del procedimento e saranno riconosciute previo presentazione di fatture.



Art. 16

Spese a carico

Oltre al rimborso spese di cui all'art.15 ed alla corresponsione dell'onorario di cui all'art. 7, null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art.1 della presente convenzione.

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico del professionista.

Art. 17

Pagamento delle somme dovute

Le somme per onorario o spese dovute per lo studio e la redazione del progetto di cui alla presente convenzione, verranno corrisposte al professionista nel rispetto delle modalità definite al precedente art. 12.

Art. 18

Inadempienze contrattuali

1. Qualora la presentazione degli elaborati di progetto venisse ritardata per cause imputabili esclusivamente al professionista oltre i termini sopra stabiliti sarà applicata una penale pari allo 1% dell' onorario di cui al precedente art. 11, dedotto dalle tab. A e B della legge 2 marzo 1949 e successive modifiche, per ogni giorno di ritardo, trattenuto sul saldo del compenso.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i 15 giorni per il Progetto preliminare e giorni 30 per il progetto definitivo, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborsi spese relative all'opera eventualmente svolta, non consegnata.

Qualora per l'ammontare della spesa, o per altro suo insindacabile motivi l'Amministrazione ritenesse non conveniente di dare ulteriore seguito allo sviluppo del progetto definitivo, essa sarà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del progettista. In siffuito caso, e sempre, che il progetto preliminare sia stato giudicato dall'Amministrazione e da altri enti proposti, attendibilmente adeguato e regolarmente studiato, comporterà al progettista soltanto il compenso stabilito nel precedente art. 11, a titolo di tacitazione piena e definitiva di ogni prestazione professionale e di ogni onere e accessorio incorso al progettista in dipendenza del presente contratto. Qualora il progetto preliminare venisse non accolto per difetto dello studio, per inattendibilità tecnica ed economica, al progettista non sarà dovuto alcun compenso, né avrà l'Amministrazione l'obbligo di reincaricare il progettista di un nuovo studio in sostituzione di quello presentato.

E' facoltà dell'Amministrazione sospendere l'attività di progettazione in qualsiasi momento senza che il professionista abbia nulla a pretendere oltre al rimborso di cui all'art. 15.

Art. 19

Liquidabilità della parcella

La liquidazione del saldo dei compensi spettanti al professionista avverrà su presentazione della parcella finale vistata dal Consiglio dell'Ordine professionale di appartenenza del professionista.

Art. 20

Modifiche

Il progettista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Ente che scaturiscano da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa senza che dia diritto a speciali e maggiori compensi. Qualora invece le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse

Progetto: città di ...

22 - 11 -

esigenze, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti di cui alla legge n. 143 del 2/3/1949. Analogamente a quanto stabilito al primo comma del presente articolo, nell'eventualità che, in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto, risulti necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, sempre che esse siano consentite, il progettista, per i nuovi elaborati che andrà a redigere, avrà diritto ai compensi valutati a norma del presente disciplinare, sempre che le varianti od aggiunte non dipendano da difetti e/o incompletezza della progettazione originaria e ciò ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 21

Coperture assicurative

Ai sensi del 2.comma dall'art.25 della Legge 109/94 e s.m.i. il progettista è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva. Il progettista incaricato della progettazione esecutiva deve essere munito, ai sensi del comma 5 - art. 30 stessa legge, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'Amministrazione deve sopportare per le varianti rese necessarie, in corso d'opera, di cui all'art.25, comma 1, lett.d) della Legge 109/94 e s.m.i. La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

Art. 22

Proprietà del Progetto

Fermo restando il diritto, d'autore a tutela della proprietà intellettuale il progetto resterà nella piena ed assoluta disponibilità dell'Amministrazione la quale potrà darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista passano essere sollevate eccezioni di sorta, semprechè non venga, in definitiva modificato il progetto.

Art. 23

Recesso

Il recesso dell'incarico da parte del progettista, nella fase di progettazione comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art.24

Controversie

Tutte le controversie relative alle prestazioni professionali richieste che non potessero essere definite in via amministrativa saranno deferite ad un collegio composto da tre professionisti di cui uno scelto dalla Committenza, uno dal Professionista ed il terzo da designarsi dagli altri due prima nominati o, in caso di dissenso, dal Presidente dell'Ordine degli architetti della Provincia di Napoli.

Per il procedimento arbitrale si seguiranno le norme degli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura civile.

Qualora la controversia non sia definibile per via amministrativa, e dovranno essere risolte per via giudiziaria e viene eletto quale Foro competente il Tribunale di Napoli.

Art. 25

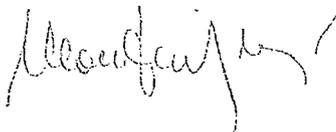
Efficacia del contratto

Per quanto non specificatamente convenuto nel presente disciplinare si fa esplicito riferimento alle norme legislative vigenti a riguardo delle prestazioni professionali.

Il presente disciplinare produce effetti dalla data della sua stipulazione che avverrà con la forma della scrittura privata, non sottoposta a diritti di rogito e registrabile solo in caso d'uso, in tal caso- le spese di registrazioni cadranno sulla parte richiedente.

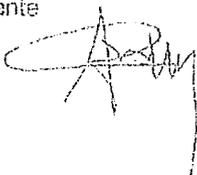
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Professionista



Per l'Amministrazione

Il Dirigente



638
30-8-15

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

28 SET. 2015

10482

ESECUZIONE IMMEDIATA

ASSESSORATO AL PATRIMONIO E CIMITERI

Direzione Centrale Patrimonio

Servizio Cimiteri Cittadini

Proposta prot. n. 14 del 17/09/2015

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA N. 623

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica del "Progetto esecutivo di restauro del Mausoleo Schilizzi di Posillipo e del parco circostante", così come redatto dal progettista incaricato Prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

22 OTT. 2015

Il giorno, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n..... Amministratori in carica:

SINDACO

On. Luigi de MAGISTRIS

?

ASSESSORI

Raffaele DEL GIUDICE

?

Roberta GAETA

?

Ciro BORRIELLO

?

Maria Caterina PACE

?

Mario CALABRESE

ASSENTE

Salvatore PALMA

?

Alessandra CLEMENTE

?

Annamaria PALMIERI

?

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

?

Carmine PISCOPO

ASSENTE

(NOTA BENE): Per gli assenti viene posto a fianco al nominativo il timbro assente per i presenti viene posta la lettera "P".

Assume la presidenza SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Partecipa il segretario del Comune Dr. GAELARDO VIRIUSO

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

25 - 14 - 8

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore al Patrimonio e Cimiteri cittadini,
Alessandro FUCITO:

2

Premesso:

- che il Mausoleo di Posillipo, struttura di notevole pregio architettonico, è in uno con il parco circostante uno degli interventi architettonici più significativi realizzati a Napoli fra "800" e "900" sulla collina di Posillipo;
- che data l'importanza storico-artistica del complesso edificio/parco circostante, risulta opportuno riportare una breve storia della nascita dell'edificio stesso, necessaria per comprendere appieno i principi informatori che hanno ispirato il progettista nella redazione del progetto di restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco circostante :

Alfonso Guerra, giovane ma già noto architetto allievo di Enrico Alvino, ricevé nel 1881 l'incarico di progettare il Mausoleo da Maneo Schilizzi, unico superstite di una ricca famiglia livornese trasferitosi a Napoli nel 1880. Questi, intendeva dedicare alla memoria dei suoi familiari un'opera maestosa ed imponente, fortemente caratterizzata da stili ispirati ai suoi viaggi in Africa e in Oriente. In particolare l'egizio e l'arabo erano gli stili che dovevano fondersi in quella monumentale architettura: il primo, grave e solenne, per la definizione dei pavimenti esterni: il secondo, più slanciato ed articolato, per gli spazi interni.

Il progetto viene studiato e sviluppato da Alfonso Guerra che, nel 1881, prende a dirigerne l'esecuzione, coadiuvato dagli ingegneri Luigi Ferrara e Tomaso D'Angelo. I lavori procedettero speditamente fino a quando, nel 1889, lo Schilizzi rinuncia alla sua idea, ed il mausoleo con gli spazi antistanti, incompiuti, vengono lasciati in stato di abbandono per più di un trentennio.

Alla fine del primo conflitto mondiale il figlio di Alfonso Guerra, Camillo, propone il completamento e l'adattamento a Mausoleo della città, per offrire asilo alle salme dei caduti che non avevano ancora ricevuto sepoltura. Nel 1921, il Comune di Napoli, sollecitato da un comitato che aveva curato la raccolta di parte dei fondi, acquista l'edificio dall'ing. Tomaso D'Angelo, amico ed erede dello Schilizzi e due anni dopo viene dato avvio ai lavori di completamento, secondo il progetto originale dell'Architetto Alfonso Guerra.

Una "Commissione tecnico-artistica", voluta dallo stesso sindaco della città Alberto Geremicca, stabilì quali opere fossero indispensabili per il completamento e l'adattamento della fabbrica al nuovo uso, conferendole la configurazione architettonica che mantiene ancora oggi.

Gli spazi esterni risultano modellati secondo il progetto dei Guerra: furono realizzate due rampe che si dipartono dalla via Posillipo e raggiungono il podio antistante l'edificio dopo avere superato tre scalee; da qui proseguono fino al fronte posteriore, dove sono raccordate da un'ampia curva. Tre scalinate in pietra da taglio sottolineano gli ingressi al tempio.

Dopo avere collocato in opera (a circa venticinque metri d'altezza) i blocchi di piperno della cornice di coronamento, già predisposti nella prima fase della realizzazione ma rimasti in attesa, "a piè d'opera", viene realizzata la copertura della navata centrale del tempio, dotata di tre grandi padiglioni quadrati (8,50 m per lato). Questi, contrariamente alle indicazioni del progetto iniziale che li prevedevano in ferro e legno, vengono realizzati in cemento armato, e appoggiati lungo la sommità del muro perimetrale dell'attico e su due architravi trasversali, anch'essi in cemento armato. Le tre navate sono suddivise da otto colonne monolitiche in granito rosso di Baveno, lavorate con sottili scanalature e quattro pilastri in granito grigio, tutti poggianti su basi in pietrarsa lucidata. I capitelli, mai completati, si presentano oggi privi delle decorazioni in bronzo previste in fase di progetto. Su di essi gravano architravi monolitici in travertino di Bellona. Una cupola a doppia calotta, rivestita con lastre di rame nel 1960 ad opera della ditta "Ascolese" conclude in sommità la cella absidale quadrangolare. Un ampio lucernario nel pavimento della navata centrale consente l'illuminazione naturale dell'ipogeo, ampliato rispetto al progetto originale.

IL SEGRETARIO GENERALE

2

26

- 15 -

All

- che con deliberazione di G. C. n 697 del 9 marzo 2004 fu approvato il Documento Preliminare all'avvio della progettazione del "Restauro del Mausoleo di Posillipo" con l'intervento ricompreso all'interno del Programma Triennale 2005-2007;
- che per detto intervento era necessario procedere alla redazione del progetto esecutivo e cantierabile, così come normato dall'allora vigente Legge quadro in materia di Lavori Pubblici n. 109 del 11 febbraio 1994, art. 14, comma 2 (Programmazione dei lavori pubblici);
- che la progettazione per il restauro dell'edificio e del parco circostante, investendo una pluralità di problematiche che richiedevano comprovata capacità ed esperienza in materia, orientarono a suo tempo la scelta del progettista verso la selezione di un professionista esterno abilitato di chiara fama internazionale;
- che tra i soggetti interpellati il prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi nato a Firenze il 30 settembre 1934, Codice fiscale DZZMRC34P30D612P comunicò la propria disponibilità ad assolvere l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il restauro del Mausoleo di Posillipo;
- che fu predisposto lo schema di *disciplinare di incarico* con la determinazione del compenso spettante al professionista in via presuntiva, in conformità della Legge del 2 marzo 1949 n°143, pari a € 75.000,00 comprensivo del 20% di IVA e del 2% CNPAIA;
- che con provvedimento del 25/11/2004 la Cassa DD.PP. autorizzò la devoluzione del mutuo posizione n° 44463444, limitatamente a € 75.000,00 per incarichi professionali relativi a spese di progettazione per il restauro del Mausoleo di Posillipo, che era stata richiesta dal Dirigente dell'allora *Servizio Progetto Servizi Cimiteriali* del Comune di Napoli;
- che si provvide con ulteriore atto, Determina n. 82 del 21.12.2004, reg. al n. 2479 in data 27/12/2004, a conferire l'incarico al progettista e ad impegnare l'importo complessivo di € 75.000,00 sul Capitolo 201963 intervento 2.10.05.01 Bilancio 2003 nonché ad approvare e conferire valore contrattuale al disciplinare di incarico all'atto della sottoscrizione - a titolo di accettazione - da parte dell'affidatario della progettazione ai sensi dell'art. 17 del RD 2440 del 08/11/1923, avente forza di legge per le parti ai sensi dell'art. 1372 del Codice Civile;
- che le fasi della progettazione sono state espletate dal progettista con la trasmissione al Servizio Cimiteri della *progettazione preliminare* nel gennaio 2005 e di quella *definitiva* nel dicembre 2007 e su tali progetti la Soprintendenza aveva già espresso parere favorevole con nota prot. n. 18342 del 30/01/2009;
- che con nota PG/2015/01341 del 23/12/2014, il progettista incaricato aveva trasmesso al Servizio Cimiteri Cittadini della Direzione Patrimonio gli elaborati del **progetto esecutivo** di restauro del Mausoleo di Posillipo e del parco circostante, e successivamente erano pervenute le integrazioni alla documentazione progettuale necessarie per l'invio del progetto esecutivo alla competente Soprintendenza ai fini del rilascio del prescritto nulla-osta necessario al prosieguo dell'iter approvativo;
- che con nota PG/2015/0088730 del 30/01/2015 il Servizio Cimiteri Cittadini aveva reiterato la richiesta alla Soprintendenza per il prescritto *nulla osta* ai sensi dell'art. 21 della L. 42/04 per il progetto esecutivo; e che con nota prot. n. 4952 del 12/05/2015 la competente Soprintendenza

3

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

rilasciava il *nulla osta* con la prescrizione che *“l’autorizzazione alle due nuove coperture dei vani scala nonché i nuovi parapetti delle terrazze veniva rinviata ad una verifica da effettuare in corso d’opera mediante la realizzazione di un modello al vero di tali nuovi manufatti”*.

A

- che in data **30/07/2015**, presso il Comitato Tecnico - istituito con disposizione D.G. n. 03 del 22/01/2012 per l’espletamento delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici ex art. 44 e del DPR 207/2010, presso il Servizio Supporto Operativo e Amministrativo RUP della Direzione Centrale Infrastrutture-Lavori Pubblici-Mobilità, - è stato esaminato il progetto di restauro del Mausoleo Schilizzi di Posillipo e del parco circostante con esito *positivo*, dopo il rilascio dell’attestazione ai sensi dell’art. 106 comma 1 del DPR 207/2010 sottoscritta dal RUP in pari data;
- che a seguito di tale esame, concluso con esito positivo, il RUP ha redatto il verbale di validazione per il *“Progetto esecutivo di restauro del Mausoleo Schilizzi di Posillipo e del parco circostante”* in data 30/07/2015;
- che il progetto esecutivo è stato redatto ai sensi di quanto stabilito nel c. 5 dell’art. 93 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ed è corredato dagli elaborati di legge ai sensi degli articoli da 33 a 43 della sez. IV del DPR 207/2010;

Ritenuto :

- che il progetto prende le mosse dallo studio dei materiali impiegati e dal loro stato di conservazione e dalla relazione del progettista si desumono i principi informatori del progetto presentato :

I materiali impiegati nella costruzione sono sostanzialmente quelli voluti da Alfonso Guerra, nel primo progetto e cioè quelli della tradizione costruttiva locale (pietrarsa, piperno, tufo, travertino), adoperati soprattutto per i paramenti esterni con l’aggiunta di due graniti (grigio e rosa) provenienti dall’Italia settentrionale ed utilizzati per la realizzazione di pilastri, colonne e trabeazione dell’aula e dell’ipogeo; le cariatidi poste sull’attico sono state ricavate da blocchi monolitici di marmo bianco, mentre lo stesso materiale, in lastre policrome, caratterizza il rivestimento interno dei muri perimetrali dell’aula; grate ed inferriate sono realizzate in ferro o in ferro e bronzo, mentre a protezione delle finestre sono posti dei serramenti in ferro con specchiature in vetro; Lastre di rame rivestono la cupola, mentre il bronzo è il materiale costitutivo delle due cariatidi poste ai fianchi del portale principale d’accesso al tempio.

L’edificio si presenta oggi in uno stato di degrado generale che interessa sia le superfici dei paramenti esterni, che molti degli elementi strutturali di rivestimento e di arredo interno; le facciate della fabbrica sono interessate da depositi superficiali generalizzati di *particellato atmosferico* e di *guano* in corrispondenza della cornice sommitale in piperno, in alcuni punti fortemente erosa e disgregata; evidenti macchie di umidità con efflorescenze saline sono presenti sul paramento in corrispondenza degli impianti di smaltimento delle acque meteoriche che non consentono un efficace allontanamento delle acque, forse a causa di intasamenti dovuti alla presenza di materiali estranei e ad insufficiente manutenzione; è stato rilevato inoltre un preoccupante fenomeno che caratterizza il paramento di rivestimento in pietrarsa di tutte le facciate: le zanche in ferro per l’ancoraggio dei lastroni, ossidandosi, aumentano di volume, procurando il distacco e la conseguente perdita del materiale lapideo corrispondente; lo stesso fenomeno interessa le fasce di coronamento decorate, nonché le cornici cilindriche angolari in piperno; alle infiltrazioni delle acque meteoriche dalla copertura si è tentato di ovviare recentemente mediante la stesura di uno strato impermeabilizzante con vernice protettiva di colore verdastro che ha procurato ulteriori degni (macchie) al paramento lapideo; i serramenti in ferro-vetro presentano evidenti fenomeni di corrosione che, a loro volta, sono causa di macchie di ruggine sui davanzali delle finestre e su porzioni di paramento sottostante; in alcuni serramenti si nota la rottura e/o la parziale mancanza delle

IL SINDACO *[firma]* GIUGNINO

28

- 17 -

[firma]

specchiature in vetro: le lastre di rame che rivestono la cupola appaiono in buono stato, non presentando (almeno ad un primo esame) sconnessioni né distacchi, ma sono interessate da depositi di *particellato atmosferico* ed *ossidazione*: fessurazioni e distacchi dal supporto murario, oltre alla sconnessione di alcuni elementi della muratura in pietrame interessano le superfici intonacate del piccolo volume che ospita il vano scala, che, soggetto anche ad infiltrazioni dalla copertura, manifesta anche all' interno problemi conseguenti: fessurazioni, macchie di umidità, efflorescenze saline: lo spazio interno del tempio è interessato da fenomeni di degrado dei rivestimenti parietali, anch'essi conseguenti alle infiltrazioni di acque meteoriche; evidenti macchie di umidità accompagnate da efflorescenze saline sono presenti sia sul paramento in marmi policromi che sulle superfici finite ad intonaco, in corrispondenza degli impianti di smaltimento delle acque meteoriche; i grandi architravi in travertino presentano delle mancanze puntuali di materiale, la sconnessione di alcuni blocchi, nonché fessurazioni analoghe a quelle evidenti nel paramento di rivestimento esterno; alcuni pilastri e colonne in granito sono interessati da erosione: la sala ipogea oggi versa in condizioni di degrado molto più accentuato rispetto a quella della sala superiore: in questo caso le infiltrazioni hanno prodotto deterioramenti più consistenti, molto probabilmente perché accompagnate da fenomeni di assorbimento di umidità dal terreno a ridosso delle murature perimetrali e, con buona probabilità, da tecniche di drenaggio ed areazione dei muri perimetrali non del tutto efficaci. Su quasi tutte le superfici verticali ed orizzontali sono presenti efflorescenze saline, macchie evidenti di umidità, spesso accompagnate da macchie di ruggine e distacchi di lastre di rivestimento lapideo dovuti alla corrosione delle zanche metalliche: tali fenomeni sono accentuati nel solaio in c.a., i cui ferri d'armatura ormai ossidati e corrosi provocano il distacco del copriferro su ampie porzioni del soffitto; tutte le grate metalliche dei serramenti in ferro-vetro a protezione delle bocche di lupo sono interessate da un avanzato stato di ossidazione: i serramenti interni in legno e vetro presentano fenomeni di marcescenza, in particolare nelle zone a contatto con pareti e pavimento interessati da umidità.

La restituzione del rilievo materico-patologico utile a definire gli interventi da effettuare è stata realizzata su tavole grafiche che sfruttano la tecnica della mosaicatura di fotografie "raddrizzate", e su tali supporti (immagini realistiche), sono state mappate le diverse aree (rappresentazioni simboliche) che rappresentano materiali e degradi; logica conseguenza del rilievo materico e patologico. il progetto di conservazione mira a garantire la trasmissione del patinesto esistente all'uso ed alla fruizione futura: l'attenta osservazione dei degradi presenti sul manufatto consente di risalire alle cause che hanno innescato le alterazioni oggi visibili e quindi di intervenire per eliminarli o arrestarli: la conservazione viene messa in atto in tre momenti: pulizia, consolidamento, protezione; la scelta dell'intervento più adeguato è dettato dalle caratteristiche qualitative dei materiali, nonché dai loro stato di degrado, cercando di prevedere le possibili reazioni di questi in seguito alle operazioni che si andranno ad eseguire: nella prima delle tre fasi, la pulitura, vengono rimossi gli agenti estranei depositati sul manufatto alterandone l'aspetto cromatico e minacciando lo stato di salute dei materiali che lo costituiscono; terminata la pulizia, si passa alla fase del consolidamento, da effettuare solo se strettamente necessario, cioè quando i materiali siano seriamente degradati dal punto di vista della loro resistenza meccanica e non siano più in grado di assolvere la propria funzione: In questo caso si cercherà di conferire una maggiore coesione al materiale mediante la penetrazione in profondità di sostanze aggreganti. Ultima operazione è quella della protezione, che consiste nell'applicazione sulla superficie del manufatto di prodotti che contribuiscono a diminuire l'incidenza delle aggressioni esterne; si tratta di un'operazione delicata in quanto la buona riuscita di tale intervento, e quindi la sua durata nel tempo, dipende dalla capacità del progettista di individuare il prodotto e la tecnica che meglio si possono adattare al materiale da proteggere: dal punto di vista della rappresentazione grafica, sono stati eseguiti fotoraddrizzamenti in scala 1/50 dei prospetti e delle sezioni (trasversale e longitudinale), in modo da consentire una lettura agevole degli interventi da effettuare. A corredo delle tavole grafiche, sono state predisposte delle schede d'intervento di conservazione, nelle quali è precisata l'esatta natura e le modalità esecutive degli interventi conservativi oggetto dell'appalto.

- che per una più esatta cognizione del progetto trasmesso è utile riportare alcuni stralci ripresi integralmente della relazione del progettista che fanno comprendere appieno gli interventi previsti nel progetto dell'edificio ;

IL SEGRETARIO GENERALE

5

29

- 18 -

Una volta attuati gli interventi che ne garantiscono la *conservazione*, la trasmissione al futuro del Mausoleo richiede anche calcolati apporti di nuovi "segni" che ne incentivino una rinnovata fruizione pubblica compatibile. Questi, una volta calati nel palinsesto come aggiunte compatibili e chiaramente denunciate come tali e riconoscibili ed in confronto diretto con il tempo, andranno ad accrescerne il valore testimoniale di "documento parlante" che testimoni la nostra rinnovata attenzione di ascolto a questo straordinario documento materiale e, come auspicabile valore aggiunto, il conseguente originale contributo dialogico della nostra cultura contemporanea. Con questo atteggiamento sono state affrontate tutte le nuove realtà materiali funzionali e normative di necessità che sono state calate nel palinsesto storico, come, ad esempio, le nuove scale, i due ascensori, le rampe per l'accesso dei disabili e, insomma, tutti nuovi impianti tecnici speciali (elettrici, idrici e di sicurezza) sia interni che esterni al Tempio, che rispondono alle normative vigenti. In particolare l'illuminazione è stata studiata in modo da offrire, con il minimo impatto interno (evitando ogni intervento traumatico di incasso nei paramenti murari del Tempio) e in modo da garantire il massimo comfort anche negli spazi all'aperto di percorso ed di sosta del Parco. Per quanto riguarda la completa fruibilità del Tempio anche ai portatori di handicap, il progetto rende percorribili le panoramiche terrazze perimetrali di copertura, allo scopo di concedere la vista dello straordinario paesaggio di Posillipo e dell'intero golfo di Napoli con le sue isole. Rese praticabili, sono state dotate degli "arredi" ed accorgimenti indispensabili per una fruizione in regime di massima sicurezza (pavimentazioni, ringhiere, sedili, ecc.). La loro visita costituirà il momento conclusivo di un percorso che, dagli spazi ipogei, connette le varie quote di fruibilità del Tempio, fino alle terrazze di copertura. Una nuova scala, inserita nel vano predisposto fin dal progetto iniziale, alla destra alla cella absidale, in perfetta simmetria con quella esistente dalla parte sinistra, consente di ridiscendere a livello dell'aula superiore realizzando un percorso di visita continuo a senso unico, evitando il visitatore di tornare sui propri passi. Pensata come struttura metallica autoportante, la nuova scala non grava sui muri d'ambito del vano, denunciando il proprio carattere di elemento architettonico staticamente autonomo e formalmente riconoscibile come nuovo "apporto" di qualità.

Alle opere di trattamento-consolidamento dei materiali e manutenzione del monumento fin qui descritte, che ne garantiscono la conservazione nel tempo, il progetto aggiunge alcuni calcolati nuovi interventi connessi al recupero della sua efficienza funzionale che sono legati alla sua migliore percorribilità e visibilità sia interna che esterna. Tali interventi in particolare si concentrano sui punti seguenti:

- a) Eliminazione delle barriere architettoniche interne al Monumento (con l'inserimento di una nuova scala sul lato nord-est, aggiunta alla scala esistente sull'altro lato sud-ovest); l'inserimento di due nuovi ascensori con 4 livelli di sbarco ciascuno (con cabina di 1,20m x 0,80 m., con capienza 4 persone ciascuno) inseriti nei relativi vani scale dalla quota di +1,20 m. alla terrazza superiore a quota +22,45m. e, infine, di una rampa a tre braccia (con pendenza a norma dell'8%) necessaria a superare il dislivello interno esistente al seminterrato, in modo da consentire agli handicappati il libero accesso e la visita di ogni livello funzionale del monumento, comprese le due terrazze panoramiche esistenti a quota +12,30m. e +22,95m.;
- b) Inserimento di una nuova copertura architettonica di qualità in sostituzione di quella provvisoria esistente sopra le scale attuali che portano alla prima terrazza per consentire di raggiungere il livello della prima terrazza che circonda il Mausoleo a quota +12,30m.;
- c) Consentire l'accesso alla terrazza panoramica superiore di copertura del Tempio a quota +22,95m. attrezzandone il piano di calpestio a leggeri gradoni per consentire la libera sosta dei suoi fruitori;
- d) Realizzare di nuovi adeguati servizi igienici al piano del seminterrato a quota ingresso +0,00m.;
- e) Attrezzare l'intero Mausoleo con un nuovo efficiente impianto di illuminazione sia in esterni che in interni, e con episodi d'attrazione per valorizzarne nel modo ottimale la presenza sia a scala del monumento che a quella paesaggistico-ambientale (effetto notte);

IL DIRETTORE GENERALE

6

20

-19- 21

- D) Curare la manutenzione ordinaria periodica del parco, incoraggiandone il soggiorno quotidiano (possibilmente anche serale, con il nuovo sistema di illuminazione notturna) da parte dei cittadini, delle scolaresche e dei turisti.

In particolare sono stati questi, per ognuno dei punti sopraindicati, i criteri utilizzati e le relative scelte architettoniche esecutive di progetto:

Per le nuove coperture sulle scale interne a nord-est e a sud-ovest: si è optato per una struttura d'arredo completamente reversibile, un tipo tradizionale, con un sistema di supporto in listelli di legno (in media di 100 x 50mm.), rivestiti all'esterno da una lamina di rame di spessore 1mm. e all'interno da pannelli leggeri di legno dello spessore di 2cm., entrambi - per facilità di ancoraggio - del medesimo formato (70x 50cm.). Si tratta di due piccoli padiglioncini di altezza complessiva di 4,74m. a pianta centrale (all'occorrenza facilmente removibili) che simulano una tenda circolare da campo, con raggio alla base (al piano della prima terrazza panoramica) di 288 cm e raggio via via decrescente fino all'altezza del coronamento (dove sono chiuse da un anello di 176 cm. di raggio). Come si vede è stato particolarmente curato l'impatto ambientale e in particolare l'effetto per forma (compiuta), materia e colore, dei due eleganti padiglioncini gemelli da torneo, dunque di tipo temporaneo ed effimero, inseriti all'altezza della prima terrazza ai due lati alla base del tamburo della bella cupola esistente, la quale è anch'essa rivestita in belle lamine romboidali di rame, con legittimo orgoglio firmata e datata dagli esecutori (ditta Ascolese-Saverio e figlio 1970 di Sarno).

La nuova rampa all'interno del Mausoleo che viene sovrapposta agli otto gradini esistenti si svolge a U su tre spezzoni consecutivi, separati da due pianerottoli, nella campata destra dell'atrio dietro i due grandi pilastri esistenti. Nella corrispondente campata di sinistra dell'atrio viene inserita una nuova serie di otto gradini. Al centro, in posizione esattamente assiale rispetto alla grande Sala a piano terra a quota +1,20m. cui si accede dalla nuova rampa (a destra) e dagli otto gradini (a sinistra), è il piano di sbarco che si protende verso l'ingresso su una dinamica pianta trapezoidale a formare un piccolo podio. L'intervento di progetto viene sovrapposto sulla scalinata esistente che rimane, invisibile, protetta e conservata al suo posto.

Una scaletta esistente di servizio che sale in curva all'interno del tamburo della cupola consente di raggiungere la quota (+ 22,95m.) della terrazza panoramica superiore con copertura calpestabile ma a spiovente verso i due lati. Da questa terrazza la veduta del panorama del golfo di Napoli è davvero superba, letteralmente senza confronti. Proponiamo di attrezzare a leggeri gradoni il suo piano di calpestio per permettere la sosta anche prolungata dei visitatori. La terrazza potrebbe utilmente essere utilizzata per spettacoli e performances.

La terrazza superiore a quota +22,95 viene dunque attrezzata a leggeri gradoni, sovrapposti alla doppia pendenza verso i lati esterni della copertura esistente grazie alla posa in opera di un pavimento galleggiante (soluzione analoga a quella della pavimentazione della terrazza inferiore). Anche per il parapetto di sicurezza che ne delimita la porzione centrale calpestabile dai visitatori potrebbe valere, in mancanza di altre indicazioni, una soluzione simile a quella adottata per la terrazza perimetrale inferiore.

L'intervento architettonico prevede anche il rifacimento della precaria soluzione dei locali dei servizi igienici e degli altri spazi di deposito e di servizio esistenti, dei quali viene confermata l'attuale ubicazione (a quota +0,10cm.). Le relative soluzioni e scelte dei materiali sono dettagliatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e nel computo metrico estimativo.

Il progetto di manutenzione del parco e di valorizzazione del sistema del verde esistente viene integrato da un sistema organico di illuminazione per renderlo interamente fruibile anche di notte, valorizzando il prezioso patrimonio di polmone di verde esistente (di grande attrazione ecologica e panoramica) mediante l'attivazione di nuovi percorsi naturali attrezzati ad integrazione di quelli esistenti e l'allestimento di nuovi elementi di arredo per il tempo libero a costituire dotazioni permanenti di qualità ed elementi di potenziale grande attrazione pubblica.

IL SEGRETARIO GENERALE

Si è pertanto previsto di realizzare nel parco tre nuovi interventi localizzati:

- 1) a capo delle due scalfinate d'approdo al Tempio: due nuove piazzette poligonali al centro delle quali è materializzata secondo la bella e popolare rappresentazione di Durer (1515) – la carta dei due emisferi celesti (boreale e australe) realizzata su getto in calcestruzzo colorato in pasta con inserti di frammenti in pietra e in metallo a mosaico. Sul loro perimetro sono costruite delle comode panchine in muratura realizzate ad opus incertum per la sosta dei visitatori;
- 2) nella parte più alta del parco retrostante il Mausoleo: due labirinti a impianto triangolare, e precisamente: un labirinto costruito in blocchi squadri di pietra locale e marmo di Carrara tagliati a misura, che conduce alla scoperta di un calcolato spazio intercluso di meditazione con seduta continua, al centro del quale viene realizzata una grande sfera armillare celeste; un labirinto, sempre ad impianto triangolare, ma perimetrato da una compatta e impenetrabile siepe continua in bosso sempreverde di altezza variabile che incoraggia progressivamente il visitatore a procedere verso l'interno fino a raggiungere un piccolo spazio centrale caratterizzato da una seduta circolare continua in masselli di pietra lavica, che fa degna corona ad un albero simbolico materializzato da una pianta da frutto che rappresenta il biblico albero del bene e del male;
- 3) l'impianto di illuminazione del parco, oltre ai grandi riflettori nascosti nei punti più opportuni per valorizzare scenograficamente il Mausoleo nelle ore notturne, prevede la collocazione, nei punti strategici, e nel rispetto del suo attuale assetto vegetazionale, di sette grandi lampioni a tre bracci alti sei metri come da disegno (vedi tavola) e da una fitta serie di piccoli punti indicatori come segnapassi a terra lungo i percorsi pedonali. L'arredo fisso del parco si completa con l'installazione di due fontanelle d'acqua e di cestini portarifiuto in prossimità delle sedute esterne (vedi tavola).

Considerato:

- che il quadro economico risultante dal progetto presentato che va considerato come sola indicazione della spesa necessaria alla esecuzione del progetto in pendenza della successiva approvazione anche in linea economica del progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO				
A	CAPO A : LAVORI			
A1	Lavori all'edificio del Mausoleo	€ 3.568.045,11		
A2	Lavori di conservazione del Parco	€ 1.254.370,00		
A3	TOTALE CAPO A LAVORI	€ 4.822.415,11		€ 4.822.415,11
B	CAPO B : SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	SPESE TECNICHE			
B11	Onorario Progettazione	€ 62.500,00		
B12	Direzione Lavori e sic.zza fase esecuzione	€ 171.873,80		
B13	Collaudo	€ 34.374,76		
	TOTALE SPESE TECNICHE	€ 268.748,56	€ 268.748,56	
B2	IVA			
B21	IVA sui lavori al 10%	€ 482.241,51		
B22	IVA su Spese Tecniche 22%	€ 59.124,68		
	TOTALE IVA	€ 541.366,19	€ 541.366,19	
B3	Incentivi art. 92 Dlgs 163/2006 (0,02 x 0,18x A3)	€ 17.360,69		
B31	IRAP 0,085 di B3	€ 1.475,66		
B32	Imprevisti	€ 241.120,75		
	TOTALE INC. IMPR. e IRAP	€ 259.957,10	€ 259.957,10	
	TOTALE CAPO B SOMME a DISPOSIZIONE			€ 1.070.071,85
	TOTALE QUADRO ECONOMICO			€ 5.892.486,96

IL DIRIGENTE GENERALE

32

- 21 -

- 9
- che gli elaborati redatti e consegnati al Servizio Cimiteri Cittadini dal progettista incaricato Prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi sono : Relazione tecnico-descrittiva al novembre 2014; Relazione tecnico-descrittiva aggiornamento al luglio 2015; Tavole dello Stato di Fatto (dalla tav. R01 alla tav. R013); Tavole del Progetto architettonico (dalla tav. A01 alla tav. A013); Tavole del Progetto di Conservazione (dalla tav. C01 alla tav. C10); Schede degli interventi conservativi (n. 28 schede); Tavole dello stato Comparativo (dalla tav. gr01 alla tav. gr012); Tavole dei Dettagli Costruttivi (dalla tav. D01 alla tav. D019); Relazione tecnica degli impianti elettrici e speciali; Tavole impianto elettrico: a) Pianta del piano seminterrato con indicazione di tutti gli impianti; b) Pianta del piano terra con indicazione di tutti gli impianti; c) Pianta del piano coperture con indicazione di tutti gli impianti; Progetto di sistemazione del parco (tav. da E01 a tav. E09); Quadro economico finanziario; Computo metrico estimativo; Elenco prezzi unitari.

Tutto quanto premesso e considerato il sottoscritto RUP ritiene di proporre :

1. di approvare in linea tecnica il "Progetto esecutivo di restauro del Mausoleo Schilizzi di Posillipo e del parco circostante", così come redatto dal progettista incaricato Prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi, costituito dai seguenti elaborati:
Relazione tecnico-descrittiva al novembre 2014; Relazione tecnico-descrittiva aggiornamento al luglio 2015; Tavole dello Stato di Fatto (dalla tav. R01 alla tav. R013); Tavole del Progetto architettonico (dalla tav. A01 alla tav. A013); Tavole del Progetto di Conservazione (dalla tav. C01 alla tav. C10); Schede degli interventi conservativi (n. 28 schede); Tavole dello stato Comparativo (dalla tav. gr01 alla tav. gr012); Tavole dei Dettagli Costruttivi (dalla tav. D01 alla tav. D019); Relazione tecnica degli impianti elettrici e speciali; Tavole impianto elettrico: a) Pianta del piano seminterrato con indicazione di tutti gli impianti; b) Pianta del piano terra con indicazione di tutti gli impianti; c) Pianta del piano coperture con indicazione di tutti gli impianti; Progetto di sistemazione del parco (tav. da E01 a tav. E09); Quadro economico finanziario; Computo metrico estimativo; Elenco prezzi unitari; Capitolato Speciale di Appalto; Verbale di Validazione.

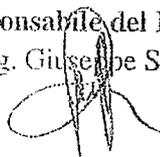
Gli elaborati tecnici che si approvano, costituiti da n. 410 pagine progressivamente numerate, costituiscono parte integrante del presente atto;

Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, non si rinvie nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al responsabile del procedimento, competente all'adozione dell'atto medesimo.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal RUP sotto la propria responsabilità tecnica e verificate dal Dirigente del Servizio, per cui sotto tale profilo, qui di seguito gli stessi sottoscrivono.

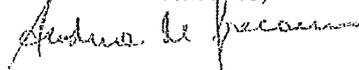
Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Giuseppe Solari)



Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

(dott. Andrea de Giacomo)



Visto:

- il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché regolamento DPR 207/2010 art. 176;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. degli EF. LL.), con particolare riferimento all'art. 107 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;

9

IL SEGRETARIO GENERALE



M

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 14 DEL 17/09/2015 AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione in linea tecnica del "Progetto esecutivo di restauro del Mausoleo Schilizzi di Posillipo e del parco circostante", così come redatto dal progettista incaricato Prof. ing. arch. Marco Dezzi Bardeschi.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, della Direzione Patrimonio del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole
Addi. 17/9/2015

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini
(dott. Andrea de Giacomo)
Andrea de Giacomo

Pervenuta in Ragioneria Generale il 28 Set. 2015 Prot. 10482
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *PARERE AVULSATO*

[Signature]
Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione L.....
Impegno precedente L.....
Impegno presente L..... L.....
Disponibile L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi..... IL RAGIONIERE GENERALE

35 - 24 - *[Signature]*



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

12

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - PROP. N. 14 DEL 17-09-2015 - (IW 782 DEL 28-09-2015) .

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28-01-2013 e n. 33 del 15-07-2013.
- Vista la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 488 del 24-07-2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Consiliare n. 45 del 06-08-2015.

La presente proposta dispone l'approvazione, in linea tecnica, del progetto esecutivo relativo ai lavori di "restauro del Mausoleo Schilizzi di Posillipo e del parco circostante", per un costo complessivo di € 5.892.486,96.

Dalla disamina dell'atto non si evidenziano movimentazioni contabili sia attive che passive del bilancio comunale, ci si riserva di esprimere le proprie considerazioni sugli eventuali, successivi atti che saranno posti in essere relativi all'approvazione in linea economica del progetto di che trattasi.

Con le osservazioni sopra riportate si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Macciarillo

13

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si propone di approvare, in linea tecnica, il progetto esecutivo di restauro del Mausoleo Schilizzi di Posillipo e del parco circostante.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole", preceduta dalla specificazione che si tratta di "atto senza impegno di spesa".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in senso "favorevole", constatando che dalla disamina dell'atto non si evidenziano movimentazioni contabili sia attive che passive e riservandosi "di esprimere le proprie considerazioni sugli eventuali, successivi atti che saranno posti in essere relativi all'approvazione in linea economica del progetto di che trattasi".

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali".
Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e delle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la proposta è in continuità con altri provvedimenti e atti amministrativi: la deliberazione di G.C. n. 697 del 9 marzo 2004, di approvazione del documento preliminare all'avvio della progettazione; la nomina del progettista (Prof. Arch. Marco Dezzi Bardeschi); il nulla osta della competente Soprintendenza alla progettazione esecutiva; l'esame della progettazione da parte del Comitato Tecnico (di cui alla disposizione del D.G. n. 03 del 22.01.2012) con esito positivo; la validazione da parte del RUP.

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione esecutiva:

-l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.";

-l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

VISTO:
Il Sindaco

G.F. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN LINEA TECNICA DEL MAUSOLEO DI SCHILIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE

37

-26-

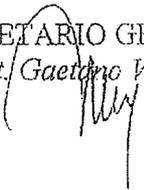
M

-il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]".

Si rileva che la proposta - che contiene un quadro economico per € 5.892.486,96 - è di approvazione solo in linea tecnica del progetto esecutivo, restando da definire le fonti di finanziamento. A tal proposito, vale segnalare il comunicato del 6 ottobre 2015 con cui l'ANAC ha ribadito che "la stazione appaltante ha l'onere di verificare ex ante la sostenibilità finanziaria degli interventi che intende realizzare, anche in considerazione dei limiti posti dal patto di stabilità, garantendone la permanenza anche in fase di esecuzione, coerentemente a quanto previsto nel bando di gara [...]"

Si ricorda che la responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Gaetano Virtuoso

 02.X.15

VISTO:
 Il Sindaco


38 - 27 - 

15

Deliberazione di G. C. n. 623 del 02/10/2015 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 2.10.15 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addl

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative,

Addl.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 623 del 2.10.15

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

7

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 427 del 13/09/2018 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 28 separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/09/2018 vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

40